

IL CONSIGLIO

Il Presidente si richiama alla seguente proposta di deliberazione trasmessa in copia ai signori Consiglieri comunali:

PREMESSO che:

- il responsabile unico del procedimento, ing. Giovanni Spartà, ha trasmesso, con nota del 11 novembre 2020, successivamente integrata con nota del 28 dicembre 2020, gli elaborati del Progetto di Fattibilità Tecnico Economica per la realizzazione della rotatoria sulla SS13 fra via Interna e via San Daniele (Opera n. 89.18) redatti dalla COOPROGETTI S.c.r.l. e a firma dell'ing. Giuseppe Ligammari.

DATO ATTO che dalla Relazione del progetto risulta quanto segue:

DESCRIZIONE AMBITO DI INTERVENTO

La SS13 è interessata da significativi flussi di traffico di tipo privato e produttivo con utenze sia locali che di lunga percorrenza ed è attraversata da un traffico, in direzione nord-sud, a spiccata vocazione residenziale che comprende anche ciclisti e pedoni.

Il progetto prevede la razionalizzazione e la messa in sicurezza di tale intersezione viaria mediante la realizzazione di una rotatoria del diametro esterno di 50 metri che permetterà di conseguire i seguenti vantaggi:

- *facilitazione delle svolte e una riduzione globale dei tempi di attesa;*
- *migliore gestione delle fluttuazioni di traffico rispetto a incroci semaforizzati a tempo fisso per i quali il ciclo è progettato per l'ora di punta;*
- *aumento del livello di sicurezza generale;*
- *possibilità d'inversione di marcia senza manovre pericolose non consentite;*
- *riduzione dell'inquinamento atmosferico e acustico.*

E' prevista la predisposizione del sedime per la realizzazione di una pista ciclabile della sezione di m 2,50 posizionata sul lato destro della carreggiata che da via Interna attraversa la Statale per poi proseguire in direzione via Maestra Vecchia.

Il progetto in argomento demanda la pavimentazione del suddetto percorso ad un successivo intervento.

Il sistema circolatorio posto a Nord, che interessa Via Maestra Vecchia e la sua uscita sulla strada statale e l'attuale rotatoria con via San Daniele, viene sostanzialmente confermato senza ulteriori interventi correttivi.

Il Piano particellare di esproprio prevede anche l'acquisizione di un'area incolta di m² 3.800 che si trova al centro di tale sistema circolatorio e che in futuro potrà essere interessata da interventi di mitigazione ambientale.

ATTESO che:

- la somma necessaria per eseguire l'intervento di progetto è stata quantificata in € 800.000,00 come risulta dal **quadro economico di spesa** di seguito riportato:

A SOMME A BASE D'ASTA

A.1 OPERE (civili e predisposizione impianto elettrico)	€ 565.000,00
A.2 ONERI PER LA SICUREZZA	<u>€ 18.000,00</u>
TOTALE LAVORI	€ 583.000,00

B SOMME A DISPOSIZIONE

B.1 Imprevisti e danni	€12.885,53 €
B.2 IVA su altre spese	€ 58.300,00
B.2.1 I.V.A. sui lavori (10%)	€ 58.300,00
B.3 I.V.A. su progettazione, altre spese, consulenze, commissari e pubblicità	€ 9.706,95
B.3.1 Incarico redazione relazione geologica	€ 550,00
B.3.2 Verifica preventiva interesse archeologico	€ 440,00
B.3.3 incarico progettazione: fattibilità, def.-esecutiva	€ 7.836,95
B.3.4 Rilievi, frazionamenti e aggiornamento catastale per acquisizione aree	€ 880,00
B.4 Spese di progettazione e studi	€ 55.782,52
B.4.1 incarico redazione relazione geologica (incl. EPAP) (a vacanza)	€ 2.500,00
B.4.2 Verifica preventiva interesse archeologico	€ 2.000,00
B.4.3 incarico progettazione: fattibilità, def.-esecutiva (incl. CNPAIA)	35.622,52
B.4.4 Rilievi, frazionamenti e aggiornamento catastale per acquisizione aree	€ 4.000,00
B.4.5 Incentivi (2% - D.lgs 50 art. 113, reg. approvato delib. N. 3/2019)	€ 11.660,00
B.5 Accantonamenti di legge, indennizzi per interruzione pubb. servizi	€ 0,00
B.6 Acquisizioni di beni	€ 0,00
B.7 Acquisizioni di servizi (I.V.A. compresa)	€ 1.400,00
B.7.1 Sopralluoghi per risoluzione interferenze	€ 400,00
B.7.2 Analisi terre da scavo	€ 1.000,00
B.8 Lavori non in appalto (IVA compresa)	€ 2.000,00
B.8.1 allacciamenti	€ 2.000,00
B.9 Consulenze, commissari di gara, autorità vigilanza e pubblicità gara	€ 1.925,00
B.9.1 Contributo ANAC	€ 225,00
B.9.2 Pubblicità gara lavori	€ 1.700,00
B.10 Espropri, asservimenti, occupazioni temp., valore soprassuoli e atti di trascrizione	<u>€ 75.000,00</u>
TOTALE SOMME B	€ 217.000,00
TOTALE SOMME A+B	€ 800.000,00

- l'opera è compresa nel programma triennale dei lavori pubblici 2019-2021, approvato con deliberazione del Consiglio comunale n. 63/2018 del 20 dicembre 2018 e nelle successive annualità; la spesa complessiva di € 800.000,00 è finanziata con fondi UTI - Piano Unione del Noncello e i fondi relativi al quadro economico sono in fase di riaccertamento al capitolo di spesa 10522194 "Beni immobili: sistemazioni strade e messa in sicurezza/realizzazione piste ciclabili – Finanziato con fondi UTI Piano Unione del Noncello" e al capitolo di entrata 42010142;

ATTESO che, dalla relazione tecnica della U.O.C. Pianificazione territoriale, risulta quanto segue:

VARIANTE URBANISTICA

- la trasformazione da incrocio semaforizzato con una rotatoria su via Interna comporta necessariamente una revisione complessiva del sistema distributivo viario originariamente previsto dal P.R.G.C. vigente che prevede, seppur a livello schematico, la realizzazione di una rotatoria più a nord e, per un piccolo tratto, anche una traslazione dell'attuale sede della SS13;

- conseguentemente la variante al P.R.G.C. in oggetto non introduce modifiche sostanziali in termini di pianificazione viaria, ma si limita ad intervenire con una modifica della localizzazione della rotatoria rispetto a quella originariamente prevista posizionandola in asse rispetto alla SS13;

- quindi, agendo per lo più all'interno delle aree già con destinazione pubblica (viabilità e verde di arredo), si è dovuto procedere anche con l'adeguamento della cartografia sulle aree immediatamente contermini al perimetro delle opere in progetto con il fine di raccordare la rotatoria con il rimanente sistema viario esistente e di progetto;

- nello specifico le zone interessate dall'opera sono destinate dal P.R.G.C. vigente come di seguito descritto:

- Verde di arredo urbano
- Viabilità
- Zona E6 - Zona di preminente interesse agricolo-produttivo interessata dalla "fascia di mitigazione"
- Zona B.2 - Residenziali a media densità interessata dalla "fascia di mitigazione"
- Zona AV - Edifici e giardini di pregio ambientale interessata da "ambiti privati di tutela dei corridoi ecologici comunali";

- al fine del raggiungimento della conformità urbanistica del progetto dell'opera si rende pertanto necessario ricorrere ad una variante al P.R.G.C. vigente da adottarsi contestualmente all'approvazione del progetto di fattibilità tecnico economica dell'opera stessa al fine di attuare la riorganizzazione dell'intero sistema viario che prevede lo spostamento della rotatoria al fine di portarla in asse con la SS13, nonché al fine dell'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio su alcune aree che costituiranno ampliamento dell'attuale sedime della viabilità pubblica esistente e sono compiutamente individuate nell'elaborato D.04 Piano "Particellare di Esproprio" allegato al progetto dell'opera;

- si riporta di seguito la descrizione dei punti di variante:

1. soppressione della previsione della rotatoria posta a nord con la modifica da zona per viabilità a zona "verde di arredo urbano" per m² 2.109; l'intero ambito destinato a verde di arredo urbano assume quindi una superficie complessiva di m² 4.503;
2. individuazione della nuova rotatoria tra SS13 e Via Interna e conferma delle caratteristiche geometriche di quella esistente ubicata tra via Maestra e via San Daniele; la modifica comporta una revisione delle superfici complessive delle aiuole destinate a verde di arredo urbano che passa da m² 15.109 a m² 14.448;
3. l'individuazione della rotatoria in asse alla SS 13 comporta una modifica della zonizzazione del P.R.G.C. per le seguenti zone:
 - 3.1 riduzione della zona omogenea AV per m² 441 con modifica degli "ambiti privati di tutela dei corridoi ecologici comunali";
 - 3.2 riduzione della zona omogenea B2 per m² 34 con modifica degli "ambiti privati di tutela dei corridoi ecologici comunali";

3.3 riduzione della zona omogenea B2 per m² 77 con modifica della “fascia di mitigazione”;
3.4 riduzione della zona omogenea E6 per m² 276 con modifica della “fascia di mitigazione”;

4. individuazione del nuovo tratto di pista ciclabile in prosecuzione di quello proveniente da via Maestra Vecchia in direzione di via Interna con attraversamento della SS13;
5. ridefinizione delle fasce di rispetto a protezione del nastro stradale a seguito del nuovo disegno viario;

- alcuni dei punti di variante succitati comprendono, seppure in misura diversa, il vincolo preordinato all'esproprio come individuato nel richiamato elaborato D.04 Piano “Particellare di Esproprio” del progetto di fattibilità in argomento;

- si precisa infine che con D.C.C. n. 32 del 28/09/2020 è stata adottata la *variante generale n. 18 al P.R.G.C. per la rigenerazione del patrimonio edilizio esistente e di conformazione al piano paesaggistico regionale (P.P.R.)*, che, nell'ambito interessato dalla variante, ha confermato la zonizzazione del P.R.G.C. vigente introducendo alcune prescrizioni di ordine paesaggistico;

- come si evince dalla lettura degli elaborati del Piano Paesaggistico Regionale (P.P.R.) così come tradotti nella componente paesaggistica della suddetta variante, tavole CO.02 a/c di conformazione al P.P.R., l'ambito di progetto:

A. **non è sottoposto** a tutela ai sensi della Parte Terza del D. Lgs. 22.01.04. n° 42

B. viene definito “Viabilità storica alterata” e quindi sottoposto a regime normativo di cui all'art. 152 “Aree compromesse e degradate” delle NTA della variante 18 al P.R.G.C. e agli articoli 33 e 34 delle N.T.A. del P.P.R. in quanto facenti parte delle “Aree degradate e compromesse”;

C. è interessato da un asse di permeabilità urbana nord –sud;

D. le aree marginali alla carreggiata stradale costituiscono “verde di protezione dagli inquinanti”;

- l'art. 152 “Aree compromesse e degradate” delle N.T.A. della Variante 18 al P.R.G.C., adottata ed in fase di approvazione, prevede che gli interventi manutentivi della SS13 debbano essere orientati verso la riqualificazione paesaggistica che, nella fattispecie, viene garantita con l'acquisizione al patrimonio pubblico di una vasta area posta al centro del sistema viario e che attualmente è interessata da una vegetazione spontanea, ma che potrà essere successivamente riqualificata ed incrementata con altro intervento pubblico da finanziarsi in altra sede;

- inoltre la realizzazione del percorso pedonale e ciclabile e l'attraversamento in sicurezza della SS13 permetterà di ridurre l'originaria frattura determinata dalla SS13 tra il centro città e i territori posti a nord della stessa;

- sulla base delle considerazioni suesposte si ritiene che l'opera pubblica in argomento e la relativa variante urbanistica siano da ritenersi coerenti anche con i contenuti paesaggistici della variante 18 al P.R.G.C. *di conformazione al Piano Paesaggistico Regionale (P.P.R.)* recentemente adottata;

ACUSTICA

- l'ing. Dino Abate ha predisposto la Dichiarazione di Compatibilità Acustica richiesta dall'art. 1.1.6 delle Norme Tecniche di Attuazione del Piano di Classificazione Acustica del Comune di Pordenone (P.C.C.A.) che prevede quanto segue:

“In caso di variante del PRGC, dei piani attuativi e di settore e del PUT, nell'ambito delle procedure di adozione e approvazione degli strumenti urbanistici o dei piani e programmi comunali e sovracomunali, verrà predisposta una Verifica di Compatibilità.”

- per la variante in argomento il professionista incaricato precisa in sintesi che, rispetto alla situazione attuale (presenza di impianto semaforico), si osserva che lo scenario di progetto (rotatoria su SS 13 e via Interna) comporta un probabile decremento del rumore da traffico veicolare o, al più, una invarianza del clima acustico della zona;

- inoltre si verifica che la variante al P.R.G.C. per l'area considerata comporta il sostanziale rispetto del P.C.C.A. vigente. Non si ravvisa, nell'area di intervento, la possibilità di insorgenza di situazioni acusticamente critiche;

- eventualmente, in fase di successivo aggiornamento del P.C.C.A. di Pordenone, potrà rendersi necessaria la puntuale ridefinizione in dettaglio, per l'area di intervento, delle porzioni di territorio ascritte alle classi III e IV;

AVVIO DEL PROCEDIMENTO DI APPOSIZIONE DEL VINCOLO PREORDINATO ALL'ESPROPRIO E OSSERVAZIONI PRESENTATE

- per l'acquisizione delle aree necessarie per l'esecuzione delle opere si è dato avvio alla procedura prevista dall'art. 11, comma 1, lettera a), del D.P.R. 327/2001 "Testo unico in materia di espropriazione per pubblica utilità" di apposizione del vincolo preordinato all'esproprio che stabilisce quanto segue:

11. La partecipazione degli interessati.

1. Al proprietario del bene sul quale si intende apporre il vincolo preordinato all'esproprio va inviato l'avviso dell'avvio del procedimento:

a) nel caso di adozione di una variante al piano regolatore per la realizzazione di una singola opera pubblica, almeno venti giorni prima della delibera del consiglio comunale;

- con note prot. n. 4468/P, prot. n. 4474/P, prot. 4476/P, prot. n. 4484/P del 20 gennaio 2021 il Dirigente del Settore IV ha dato avviso alle proprietà interessate dell'avvio del procedimento relativo all'approvazione del progetto di fattibilità tecnico-economica con contestuale adozione di variante urbanistica per l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio;

- nel termine di 30 giorni dal ricevimento del su richiamato avviso i signori Pellarin Luciano e Pellarin Giampietro con nota prot. 6713/A del 28.01.2021, la signora Pellarin Paola con nota prot. 7821/A del 01.02.2021, il signor Santin Adriano, erede di Santin Fioravante (deceduto), con nota prot. 8679/A del 03.02.2021 e la signora Coran Gianna con nota prot. 14338/A del 22.02.2021 hanno comunicato il loro nulla osta all'apposizione del vincolo espropriativo;

VERIFICHE AMBIENTALI

- il progetto della variante in argomento comprende l'elaborato "Allegato C - Relazione di Verifica di Assoggettabilità alla VAS" redatto ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs n. 152/2006 e s.m.i.;

- con deliberazione giunta n. 16 del 04.02.2021 sono stati individuati gli Enti competenti in materia ambientale da consultare per la verifica di assoggettabilità della variante alla procedura di Valutazione Ambientale Strategica (V.A.S.) dopo l'adozione della variante stessa;

PROCEDURA URBANISTICA

- per le modifiche da introdurre nel P.R.G.C. e per l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio è necessario procedere, contestualmente all'approvazione del progetto di fattibilità tecnico-economica in argomento, all'adozione della variante urbanistica n. 22 ai sensi dell'art. 24, comma 1, della L.R. n. 5/2007 e s.m.i., che prevede :

1. L'approvazione dei progetti preliminari di lavori pubblici, anche di competenza di enti diversi, da parte del Consiglio comunale, anche se non conformi alle specifiche destinazioni di piano, costituisce variante al POC, ferma restando la conformità al PSC.

- in relazione agli aspetti metodologici e procedurali la presente variante è da considerarsi di livello comunale in quanto rientra nella fattispecie di cui all'art. 63 sexies, comma 1, lettera f) della L.R. 5/07 e s.m.i. che si riporta di seguito:

1. Non coinvolgono il livello regionale di pianificazione ai sensi dell'articolo 63 bis le varianti allo strumento urbanistico comunale vigente dotato di piano struttura, qualora ne rispettino gli obiettivi e le strategie, ... qualora prevedano:

f) l'individuazione di nuove aree ovvero l'ampliamento o adeguamento di quelle esistenti per la realizzazione di viabilità, servizi e attrezzature collettive o altre opere pubbliche o per servizi pubblici o di pubblica utilità;

- la variante seguirà le procedure di approvazione stabilite all'articolo 63 sexies della L.R. n. 5/2007 e s. m. e i.;

VISTI:

- il progetto di fattibilità tecnico-economica per la realizzazione della rotatoria sulla SS13 fra via Interna e via San Daniele (Opera n. 89.18), redatto dalla COOPROGETTI S.c.r.l. e a firma dell'ing. Giuseppe Ligammari;

- il progetto della variante urbanistica n. 22 al P.R.G.C., redatto dai tecnici della U.O.C. "Pianificazione territoriale";

DATO ATTO che, dalla relazione tecnica della Unità Operativa "Pianificazione territoriale", risulta altresì quanto segue:

- la variante proposta **non** si pone in contrasto con le indicazioni degli strumenti urbanistici sovraordinati;
- il vigente P.R.G.C. è stato approvato con D.C.C. n. 145 del 22.03.2016 la cui esecutività è stata confermata con D.P.Reg. 0143/Pres del 12.07.2016, pubblicato sul B.U.R. n. 30 del 27.07.2016;
- il vigente P.R.G.C. è corredato dalla Valutazione Ambientale Strategica;
- con D.C.C. n. 32 del 28/09/2020 è stata adottata la *variante generale n. 18 al P.R.G.C. per la rigenerazione del patrimonio edilizio esistente e di conformazione al Piano Paesaggistico Regionale (P.P.R.)*;
- secondo i dati attualmente in possesso l'area oggetto di variante **non rientra** tra i beni vincolati dalla Parte Seconda del D. Lgs. 22.01.04. n° 42;
- per la variante in argomento è **necessario procedere al raggiungimento delle intese** come stabilito dal comma 4, lettera b) dell'art. 63 sexies della L.R. n. 5/2007;
- l'area oggetto di variante **non è sottoposta** a tutela ai sensi della Parte Terza del D. Lgs. 22.01.04. n° 42 e pertanto non vi è la necessità di produrre una "valutazione degli aspetti paesaggistici del Piano" (come richiesto dal comma 4 lettera d) dell'art. 63 sexies della L.R. n. 05/2007;
- il Comune di Pordenone è zona sismica dichiarata con D.M. 21.02.79, con grado di sismicità S/9, ora zona 2;
- nel Comune di Pordenone non sono presenti Siti di Importanza Comunitaria (SIC), né Zone di Protezione Speciale (ZPS); pertanto, per la variante in oggetto non è necessario produrre la "Relazione d'incidenza" di cui all'allegato G del D.P.R. 357/97;
- le aree oggetto di variante non ricadono in "Zona allagabile per un evento con Tr = 100 anni" come si evince dalla Tavola 6 di cui all' "Aggiornamento ed integrazione dello studio inerente la sicurezza idraulica del territorio comunale a supporto del PRGC ai sensi della lettera E), comma 3, art. 63 bis della L.R. 5/2007 e s.m.i.", redatto dal dott. Ing. Matteo Nicolini;
- l'area di intervento NON è inclusa in zona di pericolosità idraulica come definita dal Progetto di Piano Stralcio per l'assetto idrogeologico del Bacino Idrografico del Fiume Livenza (PAI) - I

variante D.lgs 152/2006 approvato con [Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 28 giugno 2017](#);

EVIDENZIATO che il progetto dell'opera in questione e la conseguente variante sono posti all'ordine del giorno della Commissione Consiliare II^a prevista per il giorno 11 marzo 2021;

VISTI:

- l' articolo 24, comma 1, della L.R. n. 5/2007 e s.m.i.;
- l'art. 63 sexsies della L.R. n. 5/2007 e s. m.i.;

RITENUTO di fare propria la proposta di approvazione del progetto dell'opera in questione e della conseguente adozione della Variante n. 22 al P.R.G.C.;

RITENUTO, altresì, di assumere il presente provvedimento con immediata eseguibilità ai sensi e per gli effetti della Legge Regionale 11 dicembre 2003, n. 21;

Richiamato l'art. 42 del Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali 18 agosto 2000 n. 267 dove sono previste le competenze dei Consigli Comunali;

Visti i pareri favorevoli dei responsabili dei competenti servizi in ordine alla regolarità tecnica ed a quella contabile, ai sensi dell'art. 49 del Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, Decreto Legislativo n. 267 del 18 agosto 2000;

Con votazione

DELIBERA

1. di approvare, ai sensi dell' articolo 24, comma 1, della L.R. n. 5/2007, il progetto di fattibilità tecnico-economica per la realizzazione della rotatoria sulla SS13 fra via Interna e via San Daniele (Opera n. 89.18), redatto dalla COOPROGETTI S.c.r.l. e a firma dell'ing. Giuseppe Ligammari, costituito dagli elaborati sotto indicati, firmati digitalmente ed allegati al presente atto quale parte integrante:

DOCUMENTI

D.01 PROGETTO	Relazione tecnico - illustrativa - Prime indicazioni sulla sicurezza
D.02 PROGETTO	Quadro economico di spesa
D.03 PROGETTO	Studio di prefattibilità ambientale
D.04 PROGETTO	Piano particellare espropri
D.05 PROGETTO	Calcolo sommario di spesa
D.06 PROGETTO	Calcoli preliminari degli impianti elettrici

TAVOLE GRAFICHE

PROGETTO STRADALE

A.01 STATO DI FATTO	Corografia, ortofoto, estratto catastale e stralcio PRGC 1:5000-2000
A.02 STATO DI FATTO	Planimetria di rilievo 1:1000
A.03.1 STATO DI FATTO	Planimetria di rilievo e sottoservizi 1:200
A.03.2 STATO DI FATTO	Planimetria di rilievo e sottoservizi 1:200
A.03.3 STATO DI FATTO	Planimetria di rilievo e sottoservizi 1:200
A.04 STATO DI FATTO	Planimetria sovrapposizione del progetto al rilievo 1:500
A.05 PROGETTO	Planimetria di progetto 1:1000
A.06 PROGETTO	Planimetria di progetto 1:500
A.07 PROGETTO	Planimetria catastale - Piano particellare di esproprio 1:1000
A.08 PROGETTO	Planimetria segnaletica 1:500

A.09 PROGETTO Sezioni stradali -

PROGETTO LINEA PUBBLICA ILLUMINAZIONE

E.01 PROGETTO linea pubblica illuminazione - Planimetria 1:500

E.02 PROGETTO linea pubblica illuminazione - Particolari costruttivi -

PROGETTO OPERE FOGNARIE

M.01 PROGETTO opere fognarie - Planimetria 1:500

PROGETTO LINEA ACQUEDOTTISTICA

M.02 PROGETTO linea acquedotto - Planimetria 1:500

2. di dare atto che, come risulta dal quadro economico dell'opera riportato in premessa, il costo di realizzazione della stessa ammonta ad € 800.000,00; l'opera è compresa nel programma triennale dei lavori pubblici 2019-2021 e nelle successive annualità al n. 89.18; la spesa complessiva di € 800.000,00 è finanziata con fondi UTI - Piano Unione del Noncello e i fondi relativi al quadro economico sono in fase di riaccertamento al capitolo di spesa 10522194 "Beni immobili: sistemazioni strade e messa in sicurezza/realizzazione piste ciclabili – Finanziato con fondi UTI Piano Unione del Noncello" e al capitolo di entrata 42010142;
3. di adottare la variante urbanistica n. 22 al P.R.G.C. ai sensi dell' articolo 24, comma 1, della L.R. n. 5/2007, costituita dagli elaborati sotto indicati, firmati digitalmente ed allegati al presente atto quale parte integrante:

Allegato A Relazione tecnica;

Allegato B Asseverazioni e documenti a corredo della variante:

- Compatibilità fra le previsioni degli strumenti attuativi e le condizioni geologiche del territorio (Art. 10 Della L.R. 27/1988);
- Verifica Siti d'importanza Comunitaria e zone di Protezione Speciale (DPR 357/97 art. 5 comma 6);
- Relazione ai sensi dell'art. 63 sexsies, comma 2, della L.R. 5/2007 e s.m.i..
- Verifica di compatibilità acustica ai sensi dell'art. 1.1.6 N.T.A. del P.C.C.A. (ing. Dino Abate tecnico competente in acustica ENTECA n° 2876)

Allegato C Relazione di Verifica di Assoggettabilità alla VAS ;

Tav. PV Estratto PRGC vigente – CO_01.5 – Azzonamento – Individuazione punti di variante in scala 1:1000;

TAV. CO_01_5 Azzonamento – in scala 1:2000;

TAV. CO_01 a Azzonamento - in scala 1:5000;

CD informatizzato variante 22 - adozione, N° 0035

4. di precisare che la variante stessa seguirà, ai fini dell'approvazione, le procedure di cui all'articolo 63 sexsies della L.R. n. 5/2007 e s.m.i.;
5. di incaricare il Dirigente competente di sovrintendere agli adempimenti necessari per la successiva approvazione, entrata in vigore ed attuazione della variante al P.R.G.C. in argomento secondo quanto disposto dalla normativa regionale richiamata al punto precedente.

Con successiva votazione

DELIBERA

di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi e per gli effetti della Legge Regionale 11 dicembre 2003, n. 21.

Elenco firmatari

ATTO SOTTOSCRITTO DIGITALMENTE AI SENSI DEL D.P.R. 445/2000 E DEL D.LGS. 82/2005 E SUCCESSIVE MODIFICHE E INTEGRAZIONI

Questo documento è stato firmato da:

NOME: TONEGUZZI MARCO

CODICE FISCALE: TNGMRC67P28G888G

DATA FIRMA: 05/03/2021 11:11:33

IMPRONTA: B7470487F7318697DC92158E55B89B354C92A615D23ADF3F710EAAE028818D11
4C92A615D23ADF3F710EAAE028818D11981C3708B8A92C6FCBAF6E06E638E39E
981C3708B8A92C6FCBAF6E06E638E39E8AC15AB4154A6633DDBC3CB78CD55A69
8AC15AB4154A6633DDBC3CB78CD55A696586CC0FEB1CC17103F58098445E1F5D